

***POLICY ANTICORRUZIONE
DEL GRUPPO HIPPOCRATES***

SOMMARIO

1. SCOPO	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	3
3. DEFINIZIONI.....	3
4. PRINCIPI GENERALI	4
5. CONFLITTI DI INTERESSE	4
6. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5
7. RAPPORTI CON ASL, ATS, REGIONI E SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	5
8. RAPPORTI CON OPERATORI SANITARI E DIVIETO DI COMPARAGGIO	6
9. OMAGGI, OSPITALITÀ E SPESE DI RAPPRESENTANZA.....	6
10. SPONSORIZZAZIONI, DONAZIONI E LIBERALITÀ	6
11. FORNITORI, CONSULENTI E PARTNER COMMERCIALI	7
12. DUE DILIGENCE E PRESIDI CONTRATTUALI	8
13. SELEZIONE, ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE.....	8
14. ACQUISIZIONI DI FARMACIE E OPERAZIONI STRAORDINARIE	8
15. FINANZIAMENTI PUBBLICI, CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI	9
16. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	9
17. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE	9
18. CONTABILITÀ E FLUSSI FINANZIARI.....	9
19. RUOLI E RESPONSABILITÀ	10
20. FORMAZIONE E DIFFUSIONE.....	10
21. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI.....	10
22. VIOLAZIONI E SISTEMA DISCIPLINARE	11
23. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO	11

1. SCOPO

Definire i principi e le regole di comportamento adottati dal Gruppo Hippocrates (di seguito, anche, “il Gruppo”) per prevenire e contrastare qualsiasi forma di corruzione pubblica o privata, garantendo che tutte le attività siano svolte nel rispetto della legge, del Codice Etico e del Codice di Condotta del Gruppo.

La presente Policy esprime il principio di tolleranza zero verso ogni forma di corruzione e costituisce parte integrante del sistema di controllo interno e compliance del Gruppo.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La Policy si applica a:

- Hippocrates Holding S.p.A.;
- tutte le società controllate direttamente o indirettamente;
- tutte le farmacie appartenenti al Gruppo;
- amministratori e sindaci;
- dirigenti;
- dipendenti;
- farmacisti e direttori di farmacia;
- collaboratori;
- consulenti;
- fornitori;
- partner commerciali;
- chiunque operi nell’interesse del Gruppo.

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare la presente Policy.

3. DEFINIZIONI

Ai fini della presente Policy si intende per:

- **Corruzione:** Offrire, promettere, dare, richiedere o ricevere denaro, beni, servizi o altre utilità allo scopo di ottenere un vantaggio indebito.
- **Pubblica Amministrazione:** Qualsiasi ente pubblico, autorità, organismo sanitario pubblico, amministrazione centrale o locale.
- **Operatore Sanitario:** Qualsiasi soggetto che eserciti attività professionale nel settore sanitario o farmaceutico.
- **Comparaggio:** Qualsiasi accordo o utilità finalizzata a influenzare prescrizioni, raccomandazioni, acquisti o decisioni professionali in ambito sanitario.

- **Conflitto di Interesse:** Situazione in cui interessi personali possano compromettere l'imparzialità richiesta nello svolgimento delle attività aziendali.

4. PRINCIPI GENERALI

Il Gruppo Hippocrates svolge le proprie attività nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, integrità, trasparenza, responsabilità e tracciabilità.

Tutti i destinatari della presente Policy sono tenuti ad operare in modo professionale, indipendente e imparziale, adottando comportamenti coerenti con i valori del Gruppo e con la normativa applicabile.

Le attività aziendali devono essere gestite in modo da garantire adeguati livelli di controllo, la corretta segregazione delle responsabilità, la tracciabilità delle decisioni e la verificabilità delle operazioni poste in essere.

Nessun obiettivo commerciale, economico o strategico può giustificare comportamenti contrari alla legge, al Codice Etico, al Codice di Condotta o alla presente Policy.

È pertanto vietato porre in essere comportamenti finalizzati alla creazione di fondi occulti, alla predisposizione di documentazione non veritiera, all'alterazione di registrazioni contabili o alla costituzione di disponibilità economiche destinate a finalità illecite o corruttive.

Inoltre, nel rispetto degli standard di trasparenza e del principio di segregazione delle funzioni aziendali, il soggetto che intrattiene rapporti e/o effettua negoziazioni con le controparti – siano esse pubbliche o private – non può da solo e liberamente svolgere tutte le seguenti attività: *i)* stipulare contratti con soggetti terzi; *ii)* accedere alle risorse finanziarie delle società del Gruppo; *iii)* stipulare contratti di fornitura, consulenza o relativi ad altre prestazioni professionali; *iv)* erogare utilità a favore delle controparti stesse (ad esempio, omaggi, regali, ecc.); *v)* assumere personale.

5. CONFLITTI DI INTERESSE

I destinatari devono evitare situazioni che possano compromettere l'indipendenza delle decisioni aziendali.

Devono essere tempestivamente comunicate le situazioni che coinvolgano:

- interessi economici personali;
- rapporti familiari rilevanti;
- partecipazioni societarie;
- incarichi esterni;
- relazioni con clienti, fornitori o enti pubblici.

Chi si trova in una situazione di conflitto di interesse deve astenersi dal partecipare ai relativi processi decisionali.

6. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, intesa in tutte le sue articolazioni, devono essere improntati ai principi di correttezza, trasparenza, collaborazione e buona fede.

Tali rapporti comprendono, a titolo esemplificativo, le interazioni con amministrazioni centrali e locali, autorità di vigilanza, enti previdenziali, autorità fiscali, organismi ispettivi, autorità giudiziarie e ogni altro soggetto che eserciti pubbliche funzioni o presti pubblici servizi.

Nell'ambito di tali rapporti è fatto divieto di offrire, promettere o corrispondere denaro, beni, servizi o altre utilità allo scopo di influenzare – né direttamente, né avvalendosi della mediazione di terzi (reale o millantata) – decisioni, ottenere trattamenti di favore o conseguire vantaggi indebiti.

È altresì vietato fornire informazioni false, incomplete o fuorvianti, alterare documentazione, ostacolare attività ispettive o utilizzare soggetti terzi per realizzare comportamenti che sarebbero vietati se posti in essere direttamente.

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere adeguatamente documentati, tracciabili e gestiti dai soggetti autorizzati nell'ambito delle rispettive responsabilità. L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti di qualsiasi genere devono, infatti, intendersi riservate esclusivamente alle figure e funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate nei limiti del sistema di procure e deleghe vigente.

7. RAPPORTI CON ASL, ATS, REGIONI E SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

In considerazione delle attività svolte dal Gruppo nel settore farmaceutico e sanitario, particolare attenzione deve essere prestata ai rapporti con ASL, ATS, Regioni, Comuni, enti sanitari pubblici e soggetti coinvolti nella gestione del Servizio Sanitario Nazionale.

Tali rapporti devono essere gestiti nel pieno rispetto della normativa applicabile, delle convenzioni in essere e dei principi di correttezza, trasparenza e leale collaborazione istituzionale.

I destinatari sono tenuti a garantire la completezza, correttezza e veridicità delle informazioni, dei dati e della documentazione trasmessi agli enti competenti.

È vietato ottenere autorizzazioni, accreditamenti, convenzioni, contributi, rimborsi o altri benefici mediante dichiarazioni non veritiere, omissioni rilevanti o attraverso l'offerta di vantaggi indebiti a soggetti pubblici o privati coinvolti nei relativi procedimenti.

È altresì vietato fornire informazioni false, incomplete o fuorvianti, omettere dati rilevanti, alterare documentazione o porre in essere qualsiasi comportamento idoneo a influenzare impropriamente decisioni o valutazioni di ASL, ATS, Regioni, Comuni o altri enti pubblici.

I rapporti con i funzionari pubblici, incaricati di pubblico servizio, personale sanitario o altri soggetti che operano per conto degli enti del Servizio Sanitario Nazionali devono essere gestiti esclusivamente da soggetti autorizzati, garantendo la tracciabilità dei flussi informativi e documentali.

8. RAPPORTI CON OPERATORI SANITARI E DIVIETO DI COMPARAGGIO

I rapporti con operatori sanitari, professionisti del settore salute e soggetti che operano nell'ambito sanitario devono essere improntati a principi di indipendenza professionale, correttezza, trasparenza e rispetto reciproco.

Il Gruppo riconosce e tutela l'autonomia decisionale degli operatori sanitari vieta qualsiasi forma di comparaggio e qualsiasi comportamento – diretto o indiretto – volto a influenzare impropriamente decisioni professionali, prescrizioni, raccomandazioni, acquisti o altre scelte operate da professionisti sanitari.

È pertanto vietato offrire, promettere o riconoscere – direttamente o tramite terzi – denaro, beni, servizi, vantaggi economici, omaggi, regali, sponsorizzazioni, opportunità professionali o altre utilità che possano compromettere l'indipendenza di giudizio dell'operatore sanitario o di soggetti ad esso collegati.

Eventuali rapporti professionali, attività di consulenza, partecipazioni a eventi formativi o iniziative scientifiche devono essere giustificati da finalità lecite, supportati da adeguata documentazione e caratterizzati da compensi congrui e proporzionati alle attività effettivamente svolte.

9. OMAGGI, OSPITALITÀ E SPESE DI RAPPRESENTANZA

Gli omaggi, gli atti di cortesia commerciale, le forme di ospitalità e le spese di rappresentanza possono essere offerti o accettati esclusivamente qualora siano conformi alla legge, occasionali, coerenti con le normali relazioni professionali e di valore tale da non compromettere l'indipendenza di giudizio delle parti coinvolte.

Nel contesto delle attività svolte dalle società del Gruppo – inclusi i rapporti con i fornitori, aziende farmaceutiche, operatori sanitari, enti pubblici e altri soggetti coinvolti nel settore farmaceutico – tali iniziative devono essere improntate a principi di trasparenza, correttezza e ragionevolezza.

Tali iniziative non devono in alcun caso essere finalizzate a influenzare decisioni, ottenere trattamenti di favore o conseguire vantaggi indebiti e non devono essere richieste dal beneficiario delle stesse.

È vietata l'offerta o l'accettazione di denaro contante, strumenti assimilabili al denaro, benefici personali non giustificati o forme di ospitalità manifestamente sproporzionate rispetto alle circostanze.

Ogni spesa di rappresentanza sostenuta deve essere adeguatamente autorizzata secondo le procedure previste dal Gruppo, registrata nei sistemi aziendali ed essere documentata e tracciabile.

10. SPONSORIZZAZIONI, DONAZIONI E LIBERALITÀ

Le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali e le altre iniziative di sostegno economico devono perseguire finalità lecite e coerenti con i valori e gli obiettivi del Gruppo.

Tali iniziative devono essere preventivamente valutate secondo criteri oggettivi e debitamente autorizzate secondo il sistema di procure e deleghe vigente, adeguatamente documentate e registrate secondo criteri di trasparenza e tracciabilità. Ogni sponsorizzazione deve, inoltre, essere formalizzata mediante adeguata documentazione contrattuale e correttamente registrata nei sistemi contabili aziendali.

Il Gruppo vieta l'utilizzo di sponsorizzazioni, contributi o donazioni quale strumento per ottenere vantaggi indebiti o influenzare decisioni di soggetti pubblici o privati. A tal fine, il Gruppo presta particolare attenzione affinché ogni contributo o iniziativa di sostegno sia privo di qualsiasi finalità corruttiva o indebita influenza e sia coerente con i principi di integrità e responsabilità che guidano l'attività aziendale.

11. FORNITORI, CONSULENTI E PARTNER COMMERCIALI

Il Gruppo seleziona fornitori, consulenti e partner commerciali sulla base di criteri oggettivi di professionalità, competenza, affidabilità, qualità e integrità, secondo quanto stabilito dalle procedure previste per le singole società del Gruppo. In particolare:

- il processo di selezione deve essere trasparente e prevedere una negoziazione competitiva tra più controparti;
- le scelte devono essere tracciate e la documentazione deve essere debitamente archiviata;
- la stipula e/o la prosecuzione di qualsiasi rapporto deve essere interrotta nel caso in cui vi siano atti o sospetti, fondati e dimostrabili, di comportamenti di natura corruttiva.

Il Gruppo non instaura né mantiene rapporti con soggetti che non offrano adeguate garanzie di correttezza e rispetto della normativa applicabile.

L'acquisto di beni, servizi e/o consulenze deve essere approvato da soggetti autorizzati in forza dei poteri di spesa definiti dal sistema di procure e deleghe in vigore e nei limiti di importo previsti.

In funzione della natura del rapporto e del livello di rischio associato, possono essere svolte verifiche preliminari volte a valutare l'affidabilità reputazionale della controparte, la struttura proprietaria, eventuali situazioni di conflitto di interesse e ogni altro elemento rilevante ai fini della compliance.

I rapporti devono essere formalizzati attraverso adeguata documentazione contrattuale e i compensi riconosciuti devono risultare proporzionati alle prestazioni effettivamente rese e coerenti con le condizioni di mercato.

È fatto espresso divieto di effettuare pagamenti in favore di fornitori, consulenti o partner commerciali che non trovino adeguata giustificazione nel rapporto contrattuale costituito con gli stessi.

12. DUE DILIGENCE E PRESIDI CONTRATTUALI

Nel rispetto dei principi di integrità, trasparenza e prevenzione del rischio di pratiche corruttive, le società del Gruppo si riservano di svolgere verifiche preventive e attività di due diligence sulle proprie controparti contrattuali.

In particolare, tali verifiche sono eseguite raccogliendo informazioni, documentazione e dichiarazioni allo scopo di valutare, da un lato, il profilo etico e reputazionale della controparte e, dall'altro lato, la coerenza dell'operazione aziendale con i presidi elaborati dal Gruppo in materia di integrità e trasparenza. Nei rapporti di lunga durata, inoltre, tali verifiche possono essere aggiornate periodicamente.

Al fine di mitigare ulteriormente il rischio, il Gruppo garantisce che tutti i rapporti conclusi con soggetti terzi siano regolati esclusivamente per iscritto, includendo clausole che: *i)* obblighino la controparte a adeguarsi ai principi espressi nella presente Policy, nel Codice Etico di Gruppo e, più in generale, alle disposizioni normative applicabili; *ii)* prevedano il diritto delle società del Gruppo di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi assunti dalla controparte, unitamente alla facoltà di richiedere il risarcimento del danno eventualmente patito.

13. SELEZIONE, ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Il processo di selezione e assunzione del personale del Gruppo deve essere orientato al rispetto dei principi di professionalità, trasparenza e correttezza, nonché di quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

Le società del Gruppo assumono risorse i cui profili rispondono alle esigenze aziendali individuate, operando scelte basate sui predetti principi e vietando ogni forma di favoritismo.

È fatto espresso divieto di assumere dipendenti, collaboratori e/o consulenti dietro segnalazione di soggetti terzi – privati o pubblici – in cambio di favori, compensi o altri vantaggi personali, per il Gruppo o per una delle società facente capo allo stesso.

Allo stesso modo, il processo di selezione delle nuove risorse, così come quello di valutazione delle risorse già inserite nelle società del Gruppo, deve essere basato su criteri oggettivi e trasparenti.

14. ACQUISIZIONI DI FARMACIE E OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nelle operazioni di acquisizione di farmacie, società o rami d'azienda il Gruppo adotta un approccio basato sul rischio volto a identificare preventivamente eventuali criticità di natura legale, reputazionale, fiscale, regolatoria o di compliance.

Le verifiche preliminari devono essere proporzionate alla complessità dell'operazione e possono includere l'analisi di procedimenti amministrativi o giudiziari pendenti, dei rapporti con enti pubblici, dei sistemi di controllo interno e di eventuali situazioni suscettibili di generare rischi corruttivi.

Le attività svolte devono essere adeguatamente documentate e conservate.

15. FINANZIAMENTI PUBBLICI, CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

È vietato ottenere o tentare di ottenere contributi, agevolazioni, finanziamenti pubblici o altri benefici mediante dichiarazioni false, omissioni di dati rilevanti o informazioni incomplete o non veritiere, ovvero attraverso qualsiasi comportamento volto a indurre in errore l'ente erogatore.

I fondi ricevuti devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità per cui sono stati concessi e devono essere rendicontati in modo corretto e trasparente. È vietato destinare tali risorse a finalità diverse da quelle autorizzate, anche mediante artifici contabili, documentazione non corretta o rendicontazioni non corrispondenti alle attività effettivamente svolte.

È vietato offrire, promettere o riconoscere denaro, utilità o altri vantaggi a funzionari pubblici, enti erogatori o soggetti incaricati della valutazione, concessione, controllo o verifica dei finanziamenti al fine di ottenere un trattamento favorevole o influenzare impropriamente l'esito dei relativi procedimenti.

16. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Il Gruppo riconosce il ruolo delle organizzazioni sindacali quali interlocutori rappresentativi dei lavoratori e promuove rapporti improntati ai principi di correttezza, trasparenza, buona fede e collaborazione, nel rispetto della normativa applicabile, dei contratti collettivi di riferimento e delle procedure interne.

È vietato offrire, promettere, autorizzare o riconoscere – direttamente o indirettamente – denaro, regali, incarichi, opportunità, vantaggi economici o qualsiasi altra utilità a rappresentanti sindacali o soggetti a essi collegati con la finalità di ottenere comportamenti favorevoli, condizionare attività sindacali, alterare processi di confronto o conseguire indebiti vantaggi per il Gruppo.

I rapporti con le organizzazioni sindacali sono gestiti esclusivamente dal personale autorizzato secondo quanto previsto nel sistema di procure e deleghe vigente e nel rispetto della presente Policy, nonché di ogni altra procedura aziendale adottata dalle società del Gruppo.

17. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE

Il Gruppo non eroga – direttamente o indirettamente – contributi, finanziamenti o altri tipi di aiuti a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche di ogni sorta, né tantomeno ai loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'estero, in quanto potrebbero essere percepiti come un tentativo di ottenere un vantaggio economico illecito.

18. CONTABILITÀ E FLUSSI FINANZIARI

Il Gruppo assicura che tutte le operazioni siano adeguatamente autorizzate, supportate da idonea documentazione, correttamente registrate e verificabili anche successivamente.

Le registrazioni contabili devono rappresentare in modo completo, accurato e veritiero i fatti di gestione cui si riferiscono.

È vietata la creazione di fondi occulti, l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, l'effettuazione di pagamenti privi di adeguata giustificazione economica o l'alterazione delle registrazioni contabili e della documentazione aziendale. È altresì proibito riportare informazioni false, mendaci, fuorvianti, imprecise o artefatte all'interno dei libri contabili, delle scritture aziendali e dei prospetti contabili delle società del Gruppo.

19. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione di Hippocrates Holding S.p.A. approva la presente Policy e promuove, nell'ambito del Gruppo, una cultura improntata all'integrità, alla legalità e alla prevenzione della corruzione.

Il management è responsabile dell'attuazione della Policy nelle rispettive aree di competenza e assicura che le attività operative siano svolte nel rispetto dei principi e delle regole contenute nel presente documento.

Le funzioni aziendali competenti supportano l'applicazione della Policy attraverso attività di consulenza, monitoraggio, aggiornamento normativo e diffusione della cultura della compliance.

Tutti i destinatari sono responsabili del rispetto della presente Policy e sono tenuti a collaborare attivamente alla prevenzione dei rischi corruttivi, adottando comportamenti coerenti con i principi del Gruppo e segnalando eventuali situazioni di rischio o violazione di cui vengano a conoscenza.

20. FORMAZIONE E DIFFUSIONE

Il Gruppo promuove attività di formazione e sensibilizzazione finalizzate a diffondere la cultura della legalità e della prevenzione della corruzione.

Con il medesimo scopo, inoltre, la presente Policy è disponibile per tutti i destinatari, tramite i canali interni (ad esempio, l'intranet aziendale) ed esterni (ad esempio, il sito web istituzionale).

21. SEGNALEAZIONE DELLE VIOLAZIONI

I destinatari sono tenuti a segnalare eventuali violazioni, presunte o effettive, della presente Policy e ogni altro atto di corruzione, al seguente indirizzo: legal@hippocratesholding.com.

Nella gestione delle segnalazioni effettuate ai sensi del presente paragrafo è garantita la massima riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della sua segnalazione.

Il Gruppo, inoltre, vieta ogni forma di ritorsione (quale, ad esempio, sanzioni disciplinari, demansionamento, licenziamento, interruzione di rapporti di collaborazione o fornitura, ecc.) nei confronti di chi segnala in buona fede comportamenti in violazione della presente Policy.

22. VIOLAZIONI E SISTEMA DISCIPLINARE

La violazione della presente Policy può comportare l'applicazione delle misure disciplinari e contrattuali previste dalla normativa vigente, dai contratti applicabili, dal Codice Etico, dal Codice di Condotta e dagli eventuali Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle singole società del Gruppo.

Le violazioni possono altresì determinare la sospensione o la cessazione dei rapporti contrattuali con soggetti terzi.

23. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO

La presente Policy è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Hippocrates Holding S.p.A. in data 30 settembre 2026.

La Policy è soggetta a revisione periodica al fine di garantirne l'adeguatezza rispetto all'evoluzione normativa, organizzativa e operativa del Gruppo.